

Giulia Piscitelli
Selected video works 1989-2002

25 ottobre - 7 dicembre 2005

La Galleria Fonti presenta *la* prima mostra personale di Giulia Piscitelli che presenta quattro video di forte impatto emotivo.

I lavori, realizzati tra il 1989 e il 2002, mettono in luce gli aspetti più cupi e nascosti dell'animo umano. A partire da "Untitled" del 1989, racconto fatto di immagini sfocate nel quale si percepiscono le forme di un teschio riprese da una vecchia cinepresa. Fino al più recente "Rodolfo Centodue", ritratto tanto amorevole quanto spietato di un anziano intento a mangiare un piatto di spaghetti. L'azione quotidiana, ripresa dalla videocamera di Giulia, svela qui tutta la sua potenza drammatica: l'incapacità di comunicare, le difficoltà fisiche, l'isolamento. Se in "Untitled" del 1995, l'artista è protagonista e mezzo espressivo del video - Giulia recide con una forbice i capelli raccolti in una coda e li utilizza per trasformare il suo viso - nel successivo "Untitled" del 1997, invece, nonostante sia assente la figura umana se ne avverte la presenza. La miriade di oggetti, vestiti, scatoloni e libri individuati dall'obiettivo della videocamera possono raccontare molto di una persona. Anche se assente.